

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

“Un patrimonio unico: volontari per l'ambiente in Sardegna”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: 7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La valorizzazione e promozione degli aspetti di sostenibilità, sicurezza e durabilità degli insediamenti passa attraverso il costante lavoro che gli Uffici Ambiente svolgono per raggiungere i seguenti obiettivi:

- rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti: riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata;
- potenziare il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- rendere gli spazi verdi pubblici più sicuri, inclusivi e accessibili;
- contrastare i diversi fenomeni di inquinamento, con particolare riferimento a quelli di acqua e aria;
- migliorare la tutela e la valorizzazione delle aree naturali protette e dei siti di interesse storico e archeologico;
- promuovere interventi di sensibilizzazione su tematiche ambientali;
- tutelare e conservare il patrimonio comunale creando una collaborazione più efficace tra comune, cittadini, associazioni, enti, protezione civile e polizia locale;
- rendere più efficiente l'azione del comune (in termini di capacità di ascolto delle esigenze e delle domande dei cittadini, di rapidità nell'evasione delle pratiche, di attività di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini e di controllo del rispetto delle norme ambientali) e, allo stesso tempo incrementare i servizi di tutela ambientale e paesaggistica;
- incrementare le attività di sorveglianza e salvaguardare dei litorali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- attività di riqualificazione urbana in particolare nelle periferie più degradate;
- front office e back office presso l'Ufficio Ambiente settore gestione dei rifiuti: sportello, rilascio informazioni, gestione burocratica e amministrativa del servizio, raccolta, inserimento ed elaborazione dati, ecc.;
- monitoraggio del territorio per la rilevazione della regolare gestione dei rifiuti da parte di cittadini e aziende;
- organizzazione e realizzazione di azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione sul tema risorse e rifiuti rivolte ai cittadini;
- monitoraggio dello stato delle aree verdi pubbliche con compiti di censimento del verde e rilevazione delle esigenze di manutenzione
- programmazione, attivazione, gestione e controllo degli interventi di ampliamento o di manutenzione del verde pubblico;
- organizzazione delle attività di manutenzione e ripristino ambientale, collaborando con diversi enti e gestendo le tempistiche, le pratiche, le uscite sul territorio, ecc.
- organizzazione e realizzazione di iniziative volte a incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente per cittadini, scuole, ecc.

Garanzia Giovani

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI
COMUNE DI ABBASANTA	OR	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	160918	4
COMUNE DI CABRAS	OR	VIA DANTE ALIGHIERI	160974	1
COMUNE DI CASTELSARDO	SS	VIA SASSU	167696	2
COMUNE DI GONNOSCODINA	OR	VIA MUNICIPIO	161070	2
COMUNE DI NULVI	SS	CORSO VITTORIO EMANUELE	161097	2
COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	SU	VIA ENRICO FERMI	162462	1
COMUNE DI SENNORI	SS	VIA BRIGATA SASSARI	161149	2
COMUNE DI USELLUS	OR	VIA ELEONORA D'ARBOREA	161183	2
COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	CA	PIAZZA SAN PIETRO	161190	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

17 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria.

Nessun obbligo specifico è richiesto in relazione alla sede di servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Disoccupati che abbiano presentato la DID

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SARDEGNA, *INSULA MIRABILIS*. LE SFIDE DELLA REGIONE TRA RURALITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo principale: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Obiettivi complementari: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale”.